



SERVIZIO VIGILANZA CONDOTTA DI MERCATO
Divisione Vigilanza Distribuzione I

Rifer. a nota n. del

Classificazione XIII 2 1

All.ti n. | |

Oggetto Ordine di cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa abusiva svolta attraverso il sito internet arenalucia.eu

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (c.d. regolamento CPC) e, in particolare, l'art. 9, par. 4, lett. f) e g);

VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (Legge europea 2019/2020), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento CPC, che ha modificato, tra l'altro, il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice del Consumo;

VISTO il Codice del Consumo e, in particolare, il secondo comma dell'art. 144-bis - come modificato dalla summenzionata legge europea 2019/2020;

VISTO il decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni Private") e, in particolare gli artt. 3 ("Finalità della vigilanza"), 109 ("Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi") e 305 ("Attività abusivamente esercitata");

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 ("Regolamento recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa") - come modificato dal Provvedimento IVASS n. 128 del 20 febbraio 2023 - e, in particolare gli articoli 78 ("Registrazione dei domini") e 79 ("Sito internet e profili di social network degli intermediari").

RILEVATO che in sede d'istruttoria di vigilanza è emerso che:

- a) *omissis* intermediario assicurativo iscritto nel RUI – Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi *omissis*, ha trasmesso all'IVASS

omissis

la collaboratrice ha segnalato di essere stata contattata da un consumatore per sottoscrivere una polizza assicurativa a fronte di un preventivo che era stato acquisito attraverso il sito arenalucia.eu, sconosciuto alla stessa collaboratrice, che riportava impropriamente sue informazioni, quali il nominativo, il numero di iscrizione nel RUI e il numero della partita IVA;

- b) dalle verifiche eseguite è emerso che il sito fa riferimento all'offerta di polizze assicurative, che non è riconducibile ad alcun intermediario iscritto nel RUI, e che non è censito nella lista dei domini *internet* degli intermediari assicurativi pubblicata sul sito dell'IVASS;
- c) è emerso inoltre che nell'*home page* del sito è presente, oltre al numero di iscrizione al RUI e della partita IVA dell'intermediario *omissis*, anche la sede operativa *omissis* che coincide con quella dell'agenzia presso la quale la collaboratrice svolge la propria attività di intermediazione assicurativa;
- d) attraverso la consultazione del portale whois.domaintools.com è stata individuata in eNom, Inc. la società che ha fornito il dominio *internet* (*Registrar*) ed un rimando alla consultazione del portale www.eurid.eu per le informazioni riguardo al *Registrant* del sito;
- e) attraverso la consultazione del portale www.eurid.eu, è stata individuata nella stessa eNom la società *Registrar* del sito ma nessuna indicazione sul soggetto *Registrant*;
- f) *omissis*, l'IVASS ha trasmesso richiesta di informazioni al *Registrar* chiedendo ogni indicazione utile in merito al sito

arenalucia.eu, al soggetto che ha registrato il dominio internet, ovvero che ne è l'intestatario, indicando per il riscontro il termine di 3 (tre) giorni;

- g) il *Registrar*, *omissis*, ha fornito una risposta automatica attraverso la quale non è stato possibile avviare un dialogo per l'individuazione del *Registrant* del sito;
- h) *omissis*, l'IVASS ha trasmesso una comunicazione all'indirizzo e-mail *omissis*, presente nella *home page* del sito oggetto di indagine, con la quale ha chiesto di conoscere il nominativo dell'utilizzatore del sito e concesso tre giorni per la risposta;
- i) *omissis*, dall'indirizzo di posta elettronica certificata *omissis*, in risposta alla nota dell'Istituto trasmessa alla mail *omissis*, è stata ricevuta una comunicazione, non firmata, tesa ad ottenere informazioni riguardo alle ragioni della richiesta ricevuta;
- j) *omissis*, dall'indirizzo *omissis* è stata ricevuta una nuova richiesta tesa a conoscere, più specificatamente, di quali informazioni l'Istituto avesse bisogno per la sua istruttoria;
- k) *omissis*, l'IVASS ha chiesto ad Aruba S.p.a., società presso la quale vengono acquistati gli indirizzi di posta elettronica certificata con suffisso pecimprese.it, di comunicare entro 3 giorni informazioni riguardo al proprietario di *omissis* avvertendo la suddetta società che l'informazione era necessaria per proseguire l'istruttoria avviata nell'ambito dell'azione di contrasto all'attività di intermediazione abusiva svolta attraverso i siti internet;
- l) *omissis*, l'IVASS ha trasmesso una nuova richiesta indirizzata agli indirizzi di posta elettronica



-
- omissis* , tesa a conoscere il nominativo dell'utilizzatore del sito;
- m) *omissis* , Aruba s.p.a. ha comunicato i dati identificativi della pec *omissis* ; l'IVASS ha rilevato che i dati forniti la riconducono all'intermediario
- omissis*
- n) *omissis* , l'IVASS ha ricevuto dall'indirizzo PEC *omissis* specifiche informazioni riguardo al proprietario del sito identificato *omissis* , di cui in allegato è stata fornita la copia della visura camerale e l'evidenza dell'iscrizione nel RUI;
- o) *omissis* , l'IVASS ha provveduto a comunicare ad *omissis* , l'esito delle indagini fin qui svolte al fine di ricevere eventuale *omissis* conferma
- omissis*
- p) *omissis* , l'IVASS ha ricevuto tre distinte comunicazioni dalla PEC *omissis* , con le quali l'intermediario *omissis* ha confermato che l'unico indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato e di proprietà è *omissis* , peraltro presente anche nel Registro delle imprese, e allegato *omissis* con le quali ha confermato di non essere proprietaria del sito arenalucia.eu e di continuare a ricevere richieste di emissione di polizze a fronte di preventivi acquisiti tramite il sito arenalucia.eu;
- q) il sito internet arenalucia.eu alla data odierna è ancora attivo;

CONSIDERATO che l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa è riservata ai soggetti iscritti nell'elenco tenuto dall'IVASS (Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi - RUI), consultabile sul sito dell'Istituto stesso;

CONSIDERATO che il sito internet arenalucia.eu non è riconducibile ad alcun intermediario iscritto nel RUI e che, pertanto, non è legittimato alla prestazione di servizi di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano;

RITENUTA quindi accertata l'effettuazione di un'offerta al pubblico di prodotti assicurativi in violazione delle vigenti norme in materia di titolo abilitativo;

CONSIDERATA la sussistenza concreta e attuale di esigenze di protezione degli assicurati italiani e di contrasto dell'attività di intermediazione assicurativa esercitata in mancanza del relativo titolo abilitativo ai sensi dell'art. 305 del Codice delle assicurazioni private;

RITENUTA pertanto la necessità di intervenire con urgenza tramite provvedimento a carattere inibitorio nei confronti di codesto soggetto finalizzato in via immediata e diretta alla rimozione della situazione di abusivismo in atto;

CONSIDERATO che il provvedimento medesimo costituisce atto necessitato al fine di evitare pregiudizi agli assicurati italiani, nonché l'unico strumento di intervento proporzionato consentito dalla normativa nazionale ed eurounitaria;

CONSIDERATO che in relazione al carattere cautelare e d'urgenza del presente provvedimento non trovano applicazione i principi di partecipazione e del diritto al contraddittorio propri dei procedimenti sanzionatori e dunque sussistono i presupposti per omettere la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 della legge 241/1990;

SI ORDINA

ai sensi dell'art. 9 par. 4, lett. g) del Regolamento CPC e dell'art. 144-bis, comma 2, del Codice del Consumo la cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano esercitata tramite il sito arenalucia.eu.

Un estratto del presente Provvedimento verrà pubblicato sul sito dell'IVASS.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Firmato digitalmente da
RICCARDO CESARI

]